



**Provincia  
di Biella**  
**PROVINCIA DI BIELLA**

Via Q. Sella, 12 - 13900 Biella - Tel. 015 8480611- Fax 015 8480740

**Servizio Rifiuti, Valutazione dell'impatto Ambientale, Energia Qualità dell'aria, Acque Reflue,  
Risorse Idriche**

**ORGANO TECNICO PRESSO LA PROVINCIA DI BIELLA**

**VERBALE DELLA RIUNIONE**

**02.12.2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due del mese di Dicembre, in Biella, alle ore 09:00, si è riunito l'Organo Tecnico presso la Provincia di Biella costituito con Deliberazione G.P. 121/99, successiva D.G.P. n. 289 del 26.07.2005 e successiva D.G.P. n. 72/2007 per le istruttorie tecniche dei progetti sottoposti alle procedure di V.I.A. di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. L'Organo Tecnico è tornato a riunirsi per l'effettuazione di un sopralluogo integrativo rispetto a quello già svolto in data 15.11.2024. In quella data infatti non era stato possibile accedere all'area di progetto costituita dal sito industriale dismesso delle ex Fornaci di Masserano, in quanto – ancora attualmente - sotto sequestro penale (per il reato di cui all'art. 256 comma 1 lettere a) e b) D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.). A seguito della constatazione (avvenuta proprio in occasione dell'accesso interdetto al sito verificata in data 15.11.2024 all'atto del sopralluogo) di tal circostanza, il Dirigente dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale si è attivato presso il magistrato del Tribunale di Biella competente per il procedimento penale relativo, con una formale richiesta (cfr. nota prot. Prov. BI n. 25259 del 20.11.2024, integrata poi dalla successiva n. 25380 del 21.11.2024, con specificazione dei riferimenti del procedimento penale interessato) di accesso *una tantum* all'area sotto sequestro di cui trattasi, finalizzata al compimento delle necessarie attività istruttorie facenti seguito alla presentazione dell'istanza di rilascio del giudizio di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al progetto d'intervento presentato dal legale rappresentante della "Techbau Green Energy" S.r.l., di Milano e denominato: "Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci da 15,75 MWp", da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI), ricompreso nella tipologia di cui al n. 2 lettera "b", All. IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Tribunale di Biella ha sollecitamente riscontrato alla Provincia di Biella con l'accoglimento della richiesta di cui sopra, formalizzato nell'ordinanza giudiziale del 22.11.2024, depositata in cancelleria in data 25.11.2024 e trasmessa via P.E.C. alla Provincia di Biella in tale ultima data (cfr. prot. ricez. Prov. BI n. 25535 del 25.11.2024).

Tutti i documenti testé richiamati si trovano agli atti del procedimento amministrativo di cui trattasi.

In forza di quanto qui sopra premesso, è pertanto, per la giornata odierna, previsto lo svolgimento di un sopralluogo integrativo di quello precedentemente svolto, presso l'area ex industriale dismessa delle Fornaci di Masserano, nell'ambito dell'istruttoria sull'istanza ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. sopra richiamata. Le risultanze del sopralluogo sono contenute nel presente Verbale.

L'Organo Tecnico si reca presso il sito da visitare.

Per lo svolgimento del sopralluogo odierno, sono presenti:

Il Presid.te dell'Organo Tecnico

dott. Marco FORNARO Ufficio Provinciale Deposito Progetti e S.I.A. e Resp. del Proced.to

Gli altri membri dell'O.T.

p.i. Barbara RUBIN BARAZZA, collaboratrice tecnica professionale Servizio Territoriale Tutela e Vigilanza del Dipartimento A.R.P.A. Piemonte Dip.to NE Sede di Biella

Partecipano al sopralluogo altresì gli istruttori tecnici direttivi del Servizio Provinciale Rifiuti V.I.A. Energia Qualità dell'Aria Acque Reflue Risorse Idriche dott. ric. Marco Baietto e dott. Giovanni Maria Foddanu.

Risultano assenti il dirigente dell'Area Provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale e il Dirigente dell'Area Provinciale Tecnica.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dal dott. ric. Marco Baietto.

I componenti dell'Organo Tecnico Provinciale sono assistiti, per la visita odierna al sito, dai rappresentanti e progettisti della "Techbau Green Energy" S.r.l. ing. Giovanni Rondinelli, dott. geol. Andrea Camillo (della "S.T.&A.", progettista per la bonifica del sito dall'amianto), arch. Giuliano Falcone (responsabile tecnico della S.r.l. proponente), geom. Sigismondo Inglese (progettista), arch. Leonardo Oprandi. Infine è presente il rappresentante delegato della proprietà dell'area, sig. Giambattista Verzelletto.

In esito al sopralluogo integrativo odierno, l'Organo Tecnico ha riscontrato quanto segue:

- L'ex complesso industriale delle ex Fornaci di Masserano – in stato di evidente abbandono a far tempo ormai da alcuni decenni – è composto da diversi edifici (alcuni di elevata volumetria) in generale fatiscenti, con coperture, in alcuni casi, pressoché inesistenti a causa di crolli o asportazioni. I piazzali di collegamento tra i vari edifici sono quasi completamente bitumati: le aree libere sono occupate da vegetazione spontanea di vario tipo, dai roveti a recenti colonizzazioni di specie pioniere con betulla e pioppo tremolo. Molti alberi sono cresciuti anche all'interno degli edifici, specialmente di quelli privi di copertura.
- L'area non è direttamente accessibile dalla S.P. 317, in forza della presenza di un cancello chiuso a chiave. Tuttavia l'Organo Tecnico ha potuto rilevare che, dalle aree agricole poste a Sud e a Ovest del sito ex aziendale, sono presenti tre ampi accessi sterrati e liberi. In detti varchi l'Organo Tecnico ha potuto constatare numerose tracce di accessi al sito operati anche con mezzi cingolati.

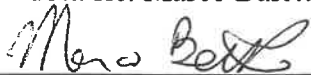
Sul versante a Ovest della proprietà l'Organo Tecnico ha riscontrato la presenza di un cumulo (presumibilmente di argilla proveniente da attività estrattiva ma mai utilizzata nella fornace) dalle dimensioni significative: altezza stimata circa 10-12 m e lunghezza stimata circa 60 m. A tal proposito, l'Organo Tecnico rileva che la presenza di tale accumulo di terra

non è stata evidenziata nella documentazione progettuale prodotta dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. in allegato all'istanza qui istruita e, per tanto annota – ad integrazione delle indicazioni già fornite nel precedente Verbale di riunione del 15.11.2024 - che la predetta, in occasione nelle successive fasi autorizzative dovrà definire il destino di detto materiale tenuto conto che tale area, da progetto, dovrebbe essere pianeggiante e occupata da pannelli fotovoltaici.

- L'Organo Tecnico rileva che, oltre ai rifiuti già individuati dalla "Techbau Green Energy" S.r.l. nell'elaborato "*Indagini preliminari - Verifiche su terreni riporti e altre passività ambientali*", nel capannone n. 3 si è riscontrato un abbandono di pneumatici usati precedentemente non evidenziato. Del resto la facilità con la quale è possibile, per estranei, accedere al sito di cui trattasi dai versanti Sud ed Ovest, determina un rischio molto elevato di sempre nuovi e ripetuti abbandoni di rifiuti - nella quasi totalità dei casi riscontrati dall'Organo Tecnico - provenienti da attività industriali o commerciali. L'Organo Tecnico rileva la necessità che, già prima della conclusione del presente procedimento e dell'avvio dei lavori di bonifica, demolizione e costruzione dell'impianto, l'area sia resa meno facilmente accessibile di quanto non lo sia ora, chiudendo gli accessi attualmente liberi e garantendo un sistema di controllo (videocamere o simili).
- A Nord del capannone n. 3 si trova una zona umida già segnalata nel Verbale di sopralluogo e riunione dell'Organo Tecnico del 15.11.2024. Si tratta di un'area che oggi risulta completamente allagata e circondata dalla tipica vegetazione idrofila (pioppi, salici e ontani). Oltre allo stagno principale, anche il bosco circostante è parzialmente allagato, presumibilmente a causa dello spandimento della roggia proveniente da Nord della S.P. 317. La roggia stessa scende verso le risaie poste ad Ovest dell'area di progetto e ne percorre tutto il confine occidentale. All'interno dello stagno principale sono visibili rifiuti (pneumatici usati), come sono presenti rifiuti sparsi nell'area boscata (teli di plastica, laterizi): anche quest'area dovrà essere bonificata con particolare attenzione alle aree sommerse.

Nessun argomento dovendo più essere trattato, il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Il Segretario verbalizzante  
dott. ric. Marco Baietto



Il Presidente dell'O.T.  
dott. Marco Fornaro

